

Premessa

L'obiettivo che questo volume si prefigge è quello di presentare in modo sintetico le questioni principali della filosofia politica, con particolare attenzione alle teorie e ai problemi del tempo presente. La trattazione è articolata in tre parti.

Nella prima parte («La politica tra realismo e valori») si presentano le grandi questioni di fondo che stanno alla base della riflessione teorica sulla politica: per un verso la politica non può fare a meno di un riferimento etico e valoriale, per altro verso rimane comunque una dimensione caratterizzata dal conflitto e dalla lotta per il potere. Si tratta dunque di pensare insieme queste due dimensioni, cosa che molto spesso le filosofie politiche non sono riuscite a fare. I temi affrontati nella prima parte sono dunque: la definizione della politica, il «realismo politico», i rapporti della politica con il potere e la violenza, da un lato, con l'etica e la giustizia dall'altro.

Nella seconda parte («I principî della giustizia politica») vengono delineate le coordinate essenziali del patto politico moderno e sviluppati i concetti fondamentali della politica nella modernità (liberalismo, democrazia e socialismo) e la loro articolazione concreta nelle contemporanee democrazie costituzionali.

Anche in questa parte si ragiona su un duplice registro. In primo luogo si presentano i punti principali della democrazia costituzionale: diritti fondamentali, rappresentanza politica, divisione dei poteri, giustizia sociale. In secondo luogo si mostra come la promessa democratica del potere condiviso sia ampiamente ridimensionata dalle cristallizzazioni di potere non democratico che permangono ben salde anche nelle democrazie avanzate (poteri economici, mediatici, tecnocratici). Si perviene quindi a una visione dinamico-conflittuale della democrazia e della giustizia sociale, come posta in gioco delle tensioni e degli antagonismi che attraversano la società.

Nella terza parte («Cosmopolitica: la politica oltre lo Stato»)

si mostra come gli approdi conseguiti a livello di politica statale vengano rimessi in discussione dalla centralità che acquistano, nell'età globale, le questioni che riguardano la politica oltre lo Stato. Il pensiero moderno ha visto gli Stati come entità che sono tra loro in un rapporto simile a quello dello «stato di natura» e si è posto innanzitutto il problema di superare questa condizione e di porre le basi per la pace tra i popoli. Ma oggi sono venuti in primo piano molti altri problemi sui quali non disponiamo ancora di visioni consolidate. Come possiamo pensare, realisticamente, la costruzione di un ordinamento cosmopolitico, nel contesto del quale gli Stati e i popoli cooperino in modo responsabile per farsi carico dei problemi comuni, dalle guerre locali al terrorismo, dal cambiamento climatico ai rischi sanitari globali? Gli Stati e i popoli sono legati da obblighi di assistenza reciproca, o è giusto che ognuno pensi per sé? Condividono responsabilità comuni di fronte a fenomeni come la fame, la povertà estrema, la negazione dei diritti umani da parte di regimi tirannici? E fino a che punto è legittimo che ogni Paese si chiuda dentro i propri confini? Sono queste, a parere di chi scrive, le nuove frontiere con le quali la filosofia politica si dovrà misurare oggi e domani.

STEFANO PETRUCCIANI

Avvertenza.

Alcuni capitoli di questo libro riprendono parzialmente testi preparatori che avevo pubblicato in precedenza. Segnalo qui i riferimenti piú rilevanti. Per la prima parte: *Il buon uso del conflitto. Conflitto, riconoscimento, democrazia*, in «Giornale di Metafisica», nuova serie, XXXII (2010), pp. 297-314; *L'immaginario del realismo e l'inatteso della politica*, in «La società degli individui», III (2011), pp. 7-13; *L'éternel retour de la barbarie. Quelques considérations*, in Y. Ch. Zarka (a cura di), *Métamorphoses des Barbares et de la barbarie*, Editions Mimésis, Paris 2019, pp. 89-101. Per la seconda parte: *Giustificare la giustizia. La prospettiva dialogica*, in «Topologik», IV (2008), pp. 64-73; *Il socialismo tra storia e princîpi*, in «Parole chiave», LII (2014), pp. 43-53; *Il ripensamento del socialismo nel pensiero politico contemporaneo*, in «Critica marxista», VI (novembre-dicembre 2017), pp. 38-44. Per la terza parte: *Tradició i nous reptes en filosofia política*, in Josep Monserrat e Ignasi Roviró (a cura di), *La tradició*, Atti del XXI Colloquio di Vic, Societat Catalana de Filosofia, 2017, pp. 9-24; *Territori, confini, migrazioni*, in «Iride», XXXII (aprile 2019), n. 1, pp. 79-94.